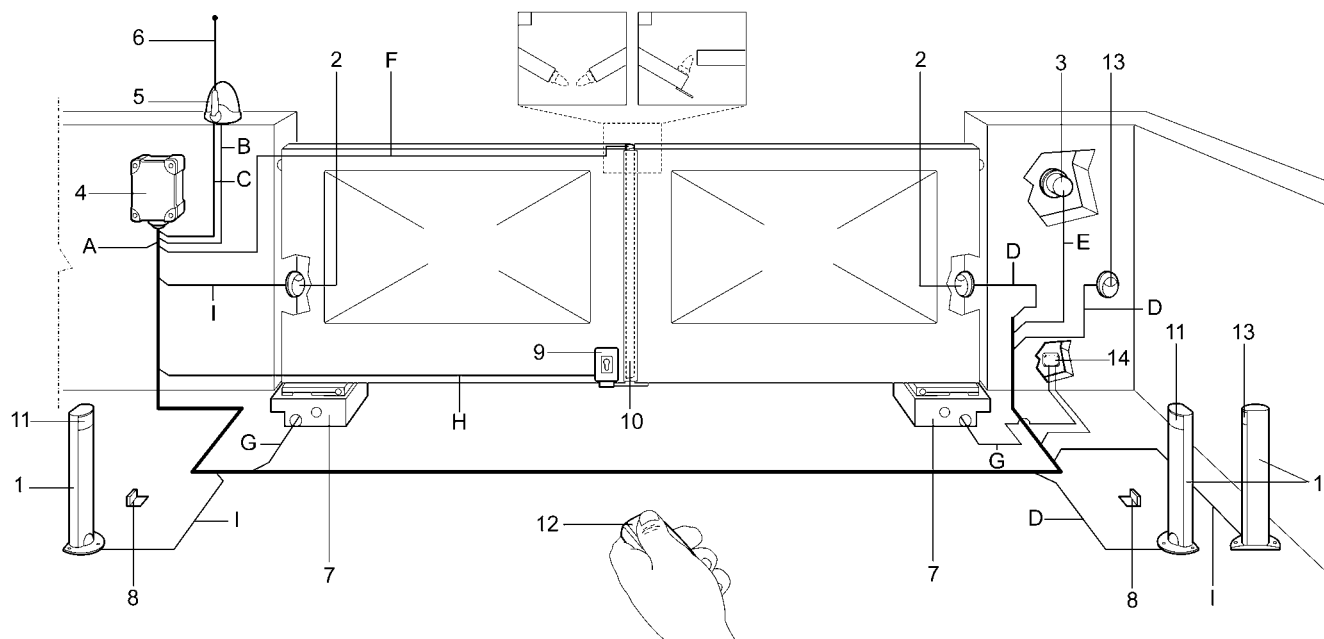


Allegato D.6 Rev 0.00 23/11/2004	Disegno complessivo METRO: battente doppia anta In conformità alla Direttiva Macchine 98/37/CE ed alle norme EN 13241-1; EN 12453; EN 12445; EN 12635
---	--



elenco componenti

Componenti (barrare le caselle dei componenti utilizzati)	N°/ Modello / Matricola
1. ☐ Colonnina per fotocellule	
2. ☐ Fotocellula	
3. ☐ Selettore a chiave o tastiera digitale	
4. ☐ Centrale di comando	
5. ☐ Lampeggiante	
6. ☐ Antenna	
7. ☐ Motore	
8. ☐ Coppia di arresti in apertura	
9. ☐ Elettroserratura verticale	
10. ☐ Bordo sensibile	
11. ☐ Fotocellula	
12. ☐ Trasmettitore	
13. ☐ Fotocellula	
14. ☐ Scatola di derivazione	
15.	

elenco cavi

Collegamento	Tipo cavo	Lunghezza massima consentita
A. Linea elettrica di alimentazione	N° 1 cavo 3 x 1,5 mm ²	30 m (1)
B. Lampeggiante	N° 1 cavo 2 x 1,5 mm ²	20 m (2)
C. Antenna	N° 1 cavo schermato tipo RG58	(consigliato minore di 5 metri)
D. Fotocellule trasmettitore	N° 1 cavo 2 x 0,25mm ²	30m (3)
E. Selettore a chiave	N° 2 cavi 2 x 0,25 mm ²	50m (4)
F. Bordi	N° 1 cavo 2 x 0,5 mm ²	30m (6) (7)
G. Motore	N° 1 cavo 4 x 1,5 mm ²	(5)
H. Elettroserratura	N° 1 cavo 2 x 1 mm ²	
I. Fotocellule ricevitore	N° 2 cavi 2 x 0,25 mm ²	30m (3) (4)

Nota 1: se il cavo di alimentazione è più lungo di 30 m occorre un cavo con sezione maggiore, ad esempio 3x2,5mm² ed è necessaria una messa a terra di sicurezza in prossimità dell'automazione.

Nota 2: utilizzare un cavo 2 x 1 mm² per il collegamento del lampeggiante LUCY24.

Nota 3: usare cavetti schermati se la lunghezza supera i 30 m collegando la calza a terra solo dal lato della centrale.

Nota 4: i due cavi 2x0,25mm² possono essere sostituiti da un solo cavo 4x0,25mm².

Nota 5: utilizzare cavi 5 x 0,75mm² per il collegamento dei motori ME3024.

Nota 6: in particolari applicazioni si può rendere necessario l'utilizzo di più bordi sensibili. Se presente più di un bordo vedere il manuale di istruzioni per il tipo di collegamento consigliato.

Nota 7: il numero di conduttori necessari per il collegamento dei bordi mobili o fissi dipende dalla tecnica usata per garantire la categoria di sicurezza richiesta. L'esempio si riferisce ai bordi TCB65 collegati alle interfacce TCE.